

OGGETTO: CCIAA RAVENNA – BANDO VOUCHER DIGITALI – CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

OGGETTO	<p>Con l'iniziativa della Camera di Commercio di Ravenna "Bando voucher digitali I 4.0 - Anno 2017" sono proposte due misure che rispondono ad altrettanti obiettivi specifici tra loro complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I 4.0, attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo; <input type="checkbox"/> promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0; <input type="checkbox"/> per entrambe le misure lo scopo a lungo termine è anche quello di stimolare la domanda da parte delle imprese del territorio, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I 4.0.
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni del Bando le micro, le piccole e le medie imprese aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Ravenna, purché in regola con il pagamento del diritto annuale.</p>
RIOSRSE DISPONIBILI	<p>Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 300.000,00 suddivise come da tabella seguente:</p> <p>Misura A: € 120.000,00 per progetti indirizzati all'introduzione di tecnologie con modalità e obiettivi condivisi da più imprese (da 4 a 20). I voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa, la quale deve tuttavia partecipare ad un progetto aggregato proposto da un unico proponente.</p> <p>Misura B: € 180.000,00 riservati alle singole imprese per servizi di formazione e consulenza volti all'introduzione delle tecnologie. Il beneficiario del voucher è la singola impresa che presenta domanda di agevolazione.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare una sola richiesta scegliendo tra le Misure A e B.</p>
VALORE DEL VOUCHER	<p>Misura A: fino a € 10.000,00 nella misura del 70% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute;</p> <p>Misura B: fino a € 10.000,00 nella misura del 70% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.</p> <p>Per entrambe le Misure l'investimento minimo richiesto è di € 2.000,00.</p>

**RATING DI
LEGALITA'**

L'art. 13 del Bando prevede una riserva del 3% delle risorse relative a ciascuna Misura del Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo relativo al voucher è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità **di € 250,00** se l'impresa è in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta").

**SPESE
AMMISSIBILI**

Misura A: sono ammissibili esclusivamente spese per servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del bando. Il servizio può prevedere anche un'attività di formazione specialistica complementare alla consulenza, erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda). Le spese per formazione sono ammissibili esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie nell' **Elenco 1**, della parte generale del Bando e nel limite del 30% del totale della spesa prevista dall'impresa.

Misura B: sono ammissibili le spese per servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del Bando vale a dire:

Elenco 1: utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- realtà aumentata e virtual reality
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa" di cui alla "Scheda 2 – Misura B" del Bando:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.)
- tecnologie per l'in-store customer experience
- RFID, barcode, sistemi di tracking
- system integration applicata all'automazione dei processi.

Secondo il Bando l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici,

centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2.

Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Sono altresì ammissibili le **spese per formazione** esclusivamente se essa riguarda una o più tecnologie tra quelle inserite **nell'Elenco 1**, della parte generale del Bando e nel limite del 50% del totale della spesa prevista dall'impresa.

SOSTENIBILITA' DELLE SPESE

Tutte le spese possono essere (state) sostenute a partire dalla data del 1° luglio 2017 e fino al 180° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande potranno essere inoltrate tra <u>le ore 10.00 del giorno 19 dicembre 2017 e le ore 24.00 del 9 febbraio 2018</u> (salvo eventuale chiusura anticipata per esaurimento anticipato delle risorse disponibili). Della eventuale chiusura anticipata del bando verrà data notizia direttamente sul sito della CCIAA di Ravenna.</p> <p>La trasmissione delle domande di contributo potrà essere effettuata esclusivamente con Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo della Camera di commercio: promozione.incentivi@ra.legalmail.camcom.it</p> <p>Il messaggio di posta elettronica dovrà contenere in allegato il modulo di domanda (A o B) in formato PDF, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente indicando quale oggetto del messaggio: "Bando Voucher Digitali I 4.0 2017".</p> <p>E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.</p>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Delibera Giunta CCIAA di Ravenna n°129 del 12 dicembre 2017.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.